



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"OLIVELLI PUTELLI"**

**SEZIONI ASSOCIATE: ITCG "T. OLIVELLI", IPSSAR "R. PUTELLI" E LICEO SCIENTIFICO "DARFO"**

Via Ubertosa, 1-25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364531091 Fax: 0364531378

e-mail uffici: [olivelli@itcgoливelli.it](mailto:olivelli@itcgoливelli.it)

CF: 90020830171 – CM: BSIS02700D



**CLASSE V SEZ. A**  
***corso Relazioni Internazionali, Finanza e Marketing***

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)**

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

1.	Il Consiglio di classe .....	p. 3
2.	La classe .....	p. 4
3.	Programmazione del Consiglio di classe .....	p. 5
4.	Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	p. 9
5.	Testi delle simulazioni di Terza Prova .....	p. 10
6.	Programmazioni disciplinari:	
	✎ Religione .....	p. 12
	✎ Italiano .....	p. 14
	✎ Storia .....	p. 16
	✎ Matematica .....	p. 17
	✎ Diritto.....	p. 19
	✎ Relazioni Internazionali .....	p. 22
	✎ Economia Aziendale .....	p. 25
	✎ Inglese.....	p. 27
	✎ Tedesco 2^ lingua.....	p. 30
	✎ Tedesco 3^ lingua.....	p. 34
	✎ Francese 2^ lingua.....	p.37
	✎ Francese 3^ lingua .....	p. 40
	✎ Scienze motorie .....	p. 43
	✎ Spagnolo 3^ lingua.....	P.45
7.	Foglio firme .....	p.49

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto da un gruppo di docenti che si è mantenuto sostanzialmente stabile nel corso del triennio, come evidenziato nella tabella sottostante.

	<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2013/2014</b>	<b>A.S. 2014/2015</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>
1	<b>Religione</b>	Trotti Claudia	Trotti Claudia	Trotti Claudia
2	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Scarduelli Fulvia	Scarduelli Fulvia	Scarduelli Fulvia
3	<b>Storia</b>	Scarduelli Fulvia	Scarduelli Fulvia	Scarduelli Fulvia
4	<b>1^ lingua str.: Inglese</b>	Grappoli Roberta	Grappoli Roberta	Grappoli Roberta
5	<b>2^ lingua str.: Francese</b>	Carnazzi Martina	Troncatti paolo	Castelluccio Ornella
6.	<b>3^ lingua str.: Francese</b>	Carnazzi Martina	Troncatti Paolo	Castelluccio Ornella
7	<b>2^ lingua str.: Tedesco</b>	Salvini Maria	Salvini Maria	Salvini Maria
8	<b>3^ lingua str.: Tedesco</b>	Salvini Maria	Salvini Maria	Salvini Maria
9	<b>Matematica</b>	Regola Roberto	Mondini Giulio	Mondini Giulio
10	<b>Economia Aziendale</b>	Do Lucia	Do Lucia	Do Lucia
11	<b>Relazioni Internazionali</b>	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina
12	<b>Diritto</b>	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina	Camilleri Carmelina
13	<b>Scienze Motorie</b>	Fiorini Paola	Fiorini Paola	Fiorini Paola
14	<b>3^ lingua str.: Spagnolo</b>	Beatrice Maura	Beatrice Maura	Bettoni Paolo

Rappresentanti dei genitori:

Signora Arrigoni Orietta  
Signora Fiora Maria

Rappresentanti degli studenti:

Krajinic Melisa  
Bianchi Melania

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, è stato coordinato dalla Prof.ssa

Grappoli Roberta

Coadiuvato, con compiti di segretaria, dalla

Prof.ssa Fiorini Paola

## 2. LA CLASSE

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
	Bassi Nicolò	Borno (Brescia)
	Bettinardi Alessia	Malegno (Brescia)
	Bianchi Melania	Pian Camuno (Brescia)
	Boni Chiara	Vilminore (Bergamo)
	Cattane Althea	Capo di Ponte (Brescia)
	Cominelli Cristina	Sellero (Brescia)
	Cottarelli Fabrizio	Borno (Brescia)
	Donati Valentina	Berzo Inferiore(Brescia)
	Dubravac Ajsa	Darfo Boario terme(Brescia)
	Giacometti Martina	Pian Camuno (Brescia)
	Krajinic Melisa	Darfo Boario Terme(Brescia)
	Marochkanych Yuliya	Angolo Terme (Brescia)
	Marsegaglia Jacopo	Capo di Ponte (Brescia)
	Morandini Jessica	Pian Camuno(Brescia)
	Moscardi Emanuela	Breno (Brescia)
	Murachelli Sofia	Capo di Ponte (Brescia)
	Nonelli Veronica	Darfo Boario Terme (Brescia)
	Pacchiotti Valentina	Darfo Boario Terme (Brescia)
	Pedersoli Diego	Darfo Boario Terme (Brescia)
	Poli Elisa	Artogne (Brescia)
	Salvetti federica	Breno (Brescia)
	Salvi Sofia	Pian Camuno (Brescia)
	Simonetti Sofia	Darfo Boario Terme(Brescia)

## PRESENTAZIONE

La classe V A è composta da 23 studenti, di cui 21 provenienti dalla precedente classe quarta, una ripetente e un'altra ritiratasi dal precedente anno scolastico e reinserita dopo l'esame da privatista. Si segnalano, inoltre, due alunni BES dei quali è stato presentato il P.D.P. Nell'arco del triennio la sostanziale stabilità del gruppo docente ha potuto garantire continuità nelle linee di fondo della programmazione.

Il gruppo classe si è caratterizzato fin dall'inizio per la presenza di un discreto numero di alunni dotati di capacità, curiosità personale e sostenuti da buona motivazione; ciò ha fornito, negli anni, uno stimolo significativo al lavoro didattico e ha permesso, soprattutto in alcune discipline, di realizzare percorsi con esiti davvero interessanti; tuttavia, alcuni allievi hanno ottenuto risultati alterni sia per difficoltà di natura oggettiva in alcune materie, sia per l'impegno discontinuo, un gruppo più piccolo ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi minimi in alcune materie.

A livello generale l'interesse, la partecipazione e l'impegno si sono mantenuti buoni, anche se talvolta tendenzialmente selettivi nei confronti di alcune discipline e, in qualche caso, finalizzati esclusivamente alla valutazione. A volte si sono registrate assenze o uscite anticipate in prossimità delle prove scritte o orali, soprattutto per prepararsi alle interrogazioni.

I risultati finali, sia in termini di competenze disciplinari specifiche che in termini di competenze trasversali, appaiono nel complesso soddisfacenti, pur se ovviamente diversificati: per alcuni alunni il percorso di crescita e maturazione personale si è tradotto in risultati di eccellenza; per altri nell'acquisizione di una crescente consapevolezza che ha consentito comunque, nonostante il permanere, in qualche caso, di alcune difficoltà, il raggiungimento di risultati decisamente apprezzabili; per un ristretto numero, infine, il coinvolgimento nell'attività didattica è rimasto ad un livello superficiale e discontinuo, senza tradursi nei risultati che le capacità individuali avrebbero potuto consentire.

#### 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

##### **OBIETTIVI DI CARATTERE TRASVERSALE (con validità triennale)**

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno aver acquisito:

- l'uso di linguaggi specifici, sia in ambito linguistico che scientifico-tecnico;
- la capacità di seguire le istruzioni fornite durante le lezioni e di organizzare il proprio lavoro;
- la capacità di trasporre i concetti appresi nei vari linguaggi;
- la capacità di cogliere l'aspetto sistemico degli argomenti;
- la capacità di costruire modelli di intervento rispetto a problemi posti;
- la capacità di imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- la capacità di progettare: elaborare e realizzare strategie riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- la capacità di comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- la capacità di collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali delle persone;
- la capacità di agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- la capacità di affrontare situazioni costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

##### **OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE D' INDIRIZZO (con validità triennale)**

Con riferimento all'area di indirizzo, a conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- riconoscere e interpretare i fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
  - riconoscere e valutare dati economici patrimoniali e finanziari aziendali, attraverso l'interpretazione e l'analisi del bilancio d'esercizio;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

#### 2. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono state fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e sulla didattica per competenze, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica;
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- esercizio di lettura, analisi ed interpretazione di testi;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le modalità di interazione didattica utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo;
- lezione dialogata;
- esercitazioni scritte;
- esercitazioni orali;
- attività di laboratorio.

### 3. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Si sono previste inoltre le seguenti strategie per il supporto e il recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano (supporto);
- lavoro aggiuntivo;
- percorsi individualizzati.

### 4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In base a quanto stabilito nel P.O.F. i fattori che alla valutazione periodica e finale sono i seguenti:

- profitto
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari. Si terrà conto inoltre del numero delle assenze in base a quanto stabilito dal D.M. 122/09 (si veda quanto riportato nel P.O.F.).

#### MISURAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei livelli tassonomici fissati dal P.O.F. relativi a:

- conoscenze
- abilità/capacità
- competenze

I descrittori specifici sono illustrati nella tabella riportata alla pagina seguente. Si definisce come "sufficiente" il livello "C" della tassonomia.

TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
<b>A</b>	<b>9-10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li> <li>▪ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li> <li>▪ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico;</li> <li>▪ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace;</li> <li>▪ Affronta con sicurezza situazioni complesse.</li> </ul>
<b>B</b>	<b>7-8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>▪ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li> <li>▪ Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente.</li> <li>▪ Organizza il proprio apprendimento;</li> <li>▪ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul>
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze minime senza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce le informazioni</li> </ul>

		ma non approfondite	<p>commettere errori sostanziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si esprime in modo elementare ma corretto;</li> <li>▪ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li> </ul>	<p>essenziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li> </ul>
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li> <li>▪ Si esprime in modo impreciso</li> <li>▪ Compie analisi parziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestisce informazioni solo se guidato</li> <li>▪ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li> </ul>
<b>E</b>	<b>3-4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizza le conoscenze con gravi errori;</li> <li>▪ si esprime in modo scorretto ed improprio;</li> <li>▪ compie analisi lacunose e con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li> </ul>
<b>F</b>	<b>1-2</b>	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nessuna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nessuna</li> </ul>

### STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(verifica dell'apprendimento ai fini della valutazione):

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- prove grafiche
- esercitazioni di laboratorio
- lavori di ricerca individuali/di gruppo

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, in base a quanto stabilito nel P.O.F. , si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- rispetto del Regolamento d'Istituto.

Per gli indicatori specifici si rimanda a quanto contenuto nel P.O.F

N.B. Per gli **obiettivi specifici disciplinari** e le relative **modalità di verifica e valutazione** si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

### 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

- *Attività di orientamento: JOB&ORIENTA, Verona*
- *Spettacolo teatrale "Malanova", Darfo B.T., dicembre 2016*
- *Spettacolo teatrale in lingua spagnola "Evita Musical", Bergamo gennaio 2017*
- *Spettacolo teatrale "Goebbels 8762", Darfo B.T. , 27 gennaio 2017*
- *Certificazioni PET, DELE., Goethe-Zertifikat A2 (partecipazione individuale)*
- *Progetto Il quotidiano in classe*
- *Stage a Dublino, marzo 2017*
- *Visita d'istruzione in Sicilia coniugando arte e legalità, marzo 2017*

- *Manifestazione della giornata del ricordo e dell'impegno per le vittime di mafia, marzo 2017*
- *Progetto di solidarietà dell'associazione Tonjproject onlus durante i colloqui*
- *Concerto per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo*
- *Attività sportiva centro scolastico*

#### Stage in Azienda

BASSI	NICOLO'		
BETTINARDI	ALESSIA	FORGIATURE MAME' S.p.a. - Civate Camuno (Bs)	
BIANCHI	MELANIA	EMMEBI S.r.l. - Piancamuno (Bs)	EMMEBI S.r.l. - Piancamuno (Bs)
BONI	CHIARA	COMUNE di VILMINORE di SCALVE (Bg)	FARMACIA BONICELLI - Vilminore di scalve (Bg)
CATTANE	ALTHEA	COMUNE di CAPO di PONTE	FONDAZIONE F.lli BONA ONLUS - Capo di Ponte
COMINELLI	CRISTINA	COMUNE di SELLERO (Bs)	
COTTARELLI	FABRIZIO		
DONATI	VALENTINA		
DUBRAVAC	AJSA	Studio DUCOLI Rag. GIULIO - Darfo B.T. (Bs)	
GIACOMETTI	MARTINA		BANCA POPOLARE di SONDRIO - Darfo B.T (Bs)
KRAJINIC	MELISA	Studio DUCOLI Rag. GIULIO - Darfo B.T. (Bs)	
MAROCHKANYCH	YULIYA		FERRARI BATTISTA & C. S.n.c. - Darfo B.T (Bs)
MARSEGAGLIA	JACOPO		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA – Parco Nazional Incisioni Rupestri – Capo di Ponte (BS) A.S. 2014/2015 CENTRO CAMUNO STUDI PREISTORICI - Capo di Ponte (BS) A.S. 2015/16
MORANDINI	JESSICA	COMUNE DI PIANCAMUNO a.s.2013/2014	
MOSCARDI	MANUELA	AGENZIA VIAGGI CRISTALLO TOUR - Darfo B.T (Bs)	
MURACHELLI	SOFIA		
NONELLI	VERONICA	SIDERVAL S.r.l. - Talamona (So)	SIDERVAL S.r.l. - Talamona (So)
PACCHIOTTI	VALENTINA	COMUNE di DARFO B.T. (Bs)	
PEDERSOLI	DIEGO		
POLI	ELISA	POIATTI GOMME S.r.l. (Artogne)	
SALVETTI	FEDERICA		
SALVI	SOFIA	E.T.CAM S.r.l. - Pian Camuno (Bs)	
SIMONETTI	SOFIA	Studio Golino - Darfo B.T. (Bs)	COMUNE di DARFO B.T. (Bs)

#### 6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<b><i>Gli organismi internazionali</i></b>	Ottobre-novembre 2015	Economia politica, Inglese
<b><i>La globalizzazione</i></b>	Febbraio-marzo 2016	Relazioni Internazionali, Inglese



Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a 2 di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (**Allegato numero 1**).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
04/04/2017	Diritto, Inglese, Matematica, 2^ lingua Tedesco, 2^ lingua Francese	Risposta singola (B)
04/05/2017	Matematica, Rel. Internazionali, Inglese, 2^ lingua Tedesco, 2^ lingua Francese	Risposta singola (B)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie ed è stata effettuata una simulazione di questa:

- analisi e commento di un testo letterario in prosa o in versi;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Economia Aziendale** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e verrà effettuata una simulazione della stessa.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue diverse fasi.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017

**Il Coordinatore di Classe**  
**(Prof.ssa Grappoli Roberta)**

**Classe 5<sup>A</sup> Relazioni internazionali, Finanza e Marketing  
Simulazione Terza Prova (Aprile)  
Tipologia B**

**Matematica**

- 1) Trova i punti stazionari di  $f(x, y) = x^3 + y^2 + 3xy$  limitandoti alla sola condizione necessaria. (max 10 righe)
- 2) Dai una definizione di isoquanto di una funzione di produzione. Scrivi l'equazione di un isoquanto della funzione  $f(L, K) = 12 \cdot L \cdot K$  e ricava su di esso tre combinazioni produttive a tua scelta. (max 10 righe)
- 3) In un'urna sono contenute tre palline numerate: 1/2/3. Viene estratta una pallina. Rappresenta l'insieme  $U$  degli eventi elementari e l'insieme  $P(U)$  di tutti gli eventi possibili. Detto  $E = \{2\}$  e  $F = \{2, 3\}$  calcola le probabilità  $p(E)$  e  $p(E|F)$ ; commenta i differenti risultati. (max 10 righe)

**Diritto**

1. Come interviene lo stato nella internazionalizzazione delle imprese?
2. Principio della non discriminazione e della nazione più favorita. Perché ci sono questi principi?
3. Quali sono i rischi che compromettono la conclusione di un contratto internazionale?

**Inglese**

1. What's marketing and how do you draft a marketing plan?
2. What types of business do you know? What are their differences?
3. What main elements is advertisement made up of?

**Tedesco**

1. Warum finden ausländische Investoren Deutschland interessant?
2. Was ist Franchising und welche Vorteile hat es fuer Franchisenehmer?
3. Was ist eine Reklamation?

**Francese**

- 1) Quelles sont les conséquences de la crise économique en France et qu'est-ce que l'état a prédisposé pour aider les personnes en difficulté ?
- 2) Définissez le « décrochage scolaire » et indiquez les facteurs qui l'influencent et ce que l'état français se propose de faire pour résoudre ce problème.
- 3) Comment s'appellent les personnes qui sont contre la mondialisation et quelles sont les motivations qui soutiennent leur point de vue sur ce phénomène ?

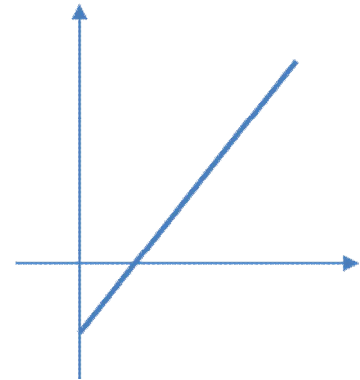
**A.S. 2016-2017**  
**Classe 5^A Relazioni internazionali, Finanza e Marketing**  
**Simulazione Terza Prova (Maggio)**  
**Tipologia B**

**Economia Politica**

1. Quali sono gli effetti causati sul sistema economico dall'incremento della spesa pubblica?
2. Attraverso quali strumenti si realizza il principio dell'equità fiscale
3. Quali sono le possibili manovre che il governo può mettere in atto per coprire il disavanzo pubblico?

**Matematica**

1. Lanciando 1000 volte un dado la faccia 4 si è presentata 100 volte. Qual è la probabilità a priori che esca 4? E la probabilità a posteriori?  
Si ripete l'esperimento precedentemente lanciando il dado per 10000 volte. Esiste qualche ragione per aspettarsi che la frequenza relativa della faccia 4 aumenti? OPPURE :Confronta la definizione di probabilità classica con quella di probabilità frequentista.
2. Che caratteristiche deve avere una variabile statistica per poterne ipotizzare una distribuzione di probabilità normale? Fai degli esempi.
3. Una ditta vende un prodotto a 10 Euro/Kg. Per la produzione sostiene costi fissi di 100 Euro e costi variabili di 8 Euro al kg. La produzione massima è di 600 Kg. Costruisci il modello matematico e completane la rappresentazione grafica fornita.



**Inglese**

1. What's outsourcing and why do businesses outsource their operations?
2. What's exactly fair trade?
3. What main events led to the freedom from slavery?

**Seconda lingua straniera**

**Francese**

1. Quel est le rôle de la Banque Centrale Européenne et comment est-il changé depuis 2014 ?
2. Quel est le but de la politique économique de l'Union Européenne ? Parlez-en :
3. Illustrez les différents types de publicité utilisés dans la communication d'entreprise :

**Tedesco**

1. Wann und warum wurde die Berliner Mauer errichtet?
2. Beschreibe das Holocaust-Mahnmal Berlins.
3. Warum ist Deutschland eine gute Chance für die Jugendarbeitslosigkeit Südeuropas?

## 7 - PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)  
DOCENTE: \_TROTTI CLAUDIA CLASSE: V A RIM

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5 ARim (15 avvalentesi) hanno regolarmente frequentato le lezioni. Nel complesso, la classe, ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale.

Il livello di preparazione risulta più che buono per quasi tutti gli alunni.

Il comportamento è stato corretto e costruttivo con buona disponibilità al dialogo educativo.

I contenuti sono stati svolti quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali sono stati raggiunti da tutti gli alunni. Questo ha permesso loro, di passare dalle conoscenze all'approfondimento dei principi e valori della religione Cattolica.

### OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppa un maturo senso critico e personale sul tema "vita e esistenza di Dio" riflettendo sulla propria identità confrontandola con il messaggio cristiano.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizza in modo consapevole le fonti del cristianesimo per un confronto aperto al mondo multiculturale.
- Comprende che ogni uomo ha sete di verità; attraverso la lettura dei principi cristiano-cattolici del mondo e della storia comprende sé e gli altri.
- Coglie dal punto di vista etico e religioso, i rischi e le potenzialità dello sviluppo economico, sociale e ambientale.
- Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

### CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Fede e ragione a confronto; distinguere per unire. Significato dei termini, la loro risposta ai temi della vita e della morte. L'esistenza di Dio. La risposta dei Padri della Chiesa (D'Aosta, Aquino) e di alcuni documenti conciliari.</li><li>• La religione Cattolica e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi. Analisi di alcuni movimenti religiosi a confronto con i principi Cattolici.</li><li>• Il Magistero Ecclesiale e il tema del lavoro. Analisi di alcune Encicliche sociali (Rerum Novarum, Pacem In Terris).</li><li>• Il Concilio Vaticano II, le novità, il profilo del Santo Giovanni XXIII.</li><li>• Analisi biblica del lavoro: Antico e Nuovo Testamento.</li></ul>	

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta di ogni contenuto si è dato spazio agli alunni, alle loro domande di senso, curiosità ,perplexità, tenendo conto della fase della vita che stanno attraversando.

Dalla lezione frontale ( per inquadrare il tema )si è passati alla discussione, lettura di documenti, fonti . Lavori di gruppo e a coppie, lezioni dialogate con il supporto di film o strumenti tecnologici.

Partendo dai fatti di attualità è stato possibile il confronto con il Cattolicesimo . A questa età molti alunni mostrano curiosità ed interessi diversi , dove è stato possibile si è dato loro spazio uscendo talvolta dal piano di lavoro prestabilito, favorendo un approfondimento di fatti d'attualità senza dimenticare l'aggancio con l'IRC.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo:” Nuovo Religione e Religioni “
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e schemi.
- Documenti del Magistero Ecclesiale.
- Testo sacro.
- Stralci di giornale.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto :dell'impegno , partecipazione alle attività proposte in classe,al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento, e al risultato delle prove di verifica.

Sono state effettuate due prove di verifica orale, una per quadrimestre e una scritta(con valore di prova orale) nel secondo quadrimestre .

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel POF.

*Darfo B.T.,15/05/*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ITALIANO  
DOCENTE: \_FULVIA SCARDUELLI    CLASSE: V A RIM**

Testo: C. Bologna, P. Rocchi, "Rosa fresca aulentissima", edizione rossa, voll. 3 A e 3 B.

Volume 3 A: Naturalismo francese e Verismo italiano: le tecniche di narrazione: impersonalità, regressione, ottica ribaltata, indiretto libero; accenni alla trama dei più rilevanti romanzi del realismo e del naturalismo francese.

Giovanni Verga: la vita e le opere. I romanzi preveristi. Gli influssi di Darwin e Spencer.

Da "Vita dei campi": "La lupa", "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana".

Dalle "Novelle rusticane": "La roba".

Il ciclo "I vinti": la prefazione al romanzo "I Malavoglia". "I Malavoglia": la trama, la struttura, i personaggi, arcaicità e mutamento, la prospettiva anti-idillica, il pessimismo, le tecniche narrative e stilistiche. Il "Mastro-don Gesualdo": l'eroe moderno; i temi, l'intreccio, i personaggi, lo stile, la lingua.

Giosuè Carducci: il pensiero e la poetica, le opere e i temi. Dalle "Rime nuove": "Pianto antico". Dalle "Odi barbare": "Dinanzi alle terme di Caracalla"; "Nevicata".

Il Decadentismo francese: l'origine del termine, l'estetismo, la visione dell'artista "veggente", il linguaggio simbolico, le tecniche espressive, gli eroi decadenti. C. Baudelaire, da "I fiori del male": "Corrispondenze", "L'albatro". L'estetismo: Huysmans, da "Controcorrente": "La casa del dandy". O. Wilde: le tematiche del romanzo "Il ritratto di Dorian Gray".

Il Decadentismo italiano: i temi, il vitalismo, gli influssi di Nietzsche, il panismo. L'eroe decadente e le sue maschere: l'esteta, il superuomo, il "Fanciullino".

Gabriele D'ANNUNZIO: la vita e le opere. I romanzi "Trionfo della morte", "Il fuoco". "Il piacere" e la crisi dell'estetismo: da "Il piacere": "L'attesa"; "Il cimitero degli inglesi". Le "Laudi": il progetto, la composizione.

Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana".

Giovanni PASCOLI: la vita e le opere. Il testo teorico: "Il fanciullino".

I temi, i simboli, la poesia "pura", le soluzioni formali: sintassi, lessico, metrica, aspetti fonici, figure retoriche.

Da "Myricae": "X agosto", "L'assiuolo", "Il tuono".

Dai "Canti di Castelvecchio": "Nebbia", "Il gelsomino notturno".

Luigi PIRANDELLO: la vita, la formazione all'estero, il pensiero e la poetica, le opere. La visione del mondo: la maschera, la forma e la vita, la "trappola" della vita sociale, l'umorismo, il relativismo conoscitivo, il pirandellismo. Da "L'umorismo": "Il sentimento del contrario: la vecchia imbellettata". Dalle "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna", "La patente", "La carriola".

I romanzi, argomento. "Il fu Mattia Pascal": temi, struttura, la scissione del protagonista.

Il teatro: il teatro grottesco, la trilogia metateatrale, il teatro nel teatro. "Enrico IV": trama. Da "Così è (se vi pare)": "La verità velata (e non svelata)". "Sei personaggi in cerca d'autore": la struttura, i temi, l'impossibilità di scrivere e di rappresentare il dramma. Lettura di "L'ingresso dei sei personaggi".

L'età dell'incertezza e delle avanguardie: Freud e la psicanalisi, la crisi della scienza, e i suoi effetti su arte e letteratura. M. Proust: dalla "Recherche": "La madeleine". J. Joyce: da "Ulisse": "Il monologo di Molly".

Italo SVEVO: la vita, l'ambiente triestino, il pensiero e la poetica. "Una vita", "Senilità": l'argomento, "l'inetto". "La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo del romanzo d'avanguardia, il trattamento del tempo, le vicende, il narratore. Lettura di "Il fumo", "Lo schiaffo", "Il finale".

La stagione delle avanguardie: il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson. Marinetti: "Primo Manifesto del Futurismo" e "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

Volume 3 B:

La poesia italiana tra innovazione e tradizione.

Giuseppe UNGARETTI: la vita, l'affermazione letteraria, le raccolte poetiche. "L'allegria": la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi. "Soldati", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Veglia", "I fiumi", "Mattina", "Solitudine". Da "Il dolore": "Non gridate più".

E. MONTALE: la vita e le opere. "Ossi di seppia": le edizioni, la struttura, i rapporti col contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e la "indifferenza". Il varco. La poetica degli oggetti. Il correlativo oggettivo. "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere", "Non chiederci la parola". Dalle "Occasioni": "La casa dei doganieri", "Dora Markus".

L'Ermetismo: la lezione di Ungaretti, la "letteratura come vita", il linguaggio, la chiusura verso la storia.

S: QUASIMODO: il periodo ermetico, l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra. Da

"Acque e terre": "Ed è subito sera", "Vento a Tindari". Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici".

- Mezzi e strumenti di lavoro:

manuale scolastico, letture individuali, visione e commento di film.

- Metodi di insegnamento:

lezione frontale, lezione dialogata, lavori individuali degli studenti.

- Tempi impiegati per la realizzazione dei moduli e delle unità didattiche: circa un mese

- Strumenti di verifica:

orale: interrogazioni, lavori di approfondimento individuale degli studenti;

scritto: analisi del testo poetico oppure narrativo, saggio breve/articolo di giornale, tema generale.

Testo in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, "L'esperienza della storia", volume 3 Il Novecento e il mondo contemporaneo, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

U.D. 24: L'Europa della belle époque: cap. 1: Le inquietudini di inizio secolo, le guerre balcaniche, le alleanze, la crisi marocchina. Cap.2: Il caso italiano: il liberalismo incompiuto: l'età giolittiana, la guerra di Libia.

U.D. 25: Guerra e rivoluzione. Cap. 1: Lo scoppio della prima guerra mondiale e l'intervento italiano. Cap.2: Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. Cap. 3: La Russia. Rivoluzioni e guerra civile.

U.D. 26: Le eredità della guerra e gli anni Venti. Cap. 1: La pace impossibile, quadro politico del dopoguerra. Cap. 2: Le radici del problema mediorientale. Cap. 3: Dallo sviluppo alla crisi.

U.D. 27: Totalitarismi e democrazie. Cap. 1: il fascismo. Cap. 2: Il crollo dello Stato liberale: il fascismo al potere. Cap. 3: il regime fascista.

U.D. 28: Il nazismo. Cap. 1: Nascita e morte di una democrazia: la repubblica di Weimar. Cap. 2: Il regime nazista.

U.D. 30: Il mondo e l'Europa tra le due guerre: la rivoluzione pacifica di Gandhi, la crescita economica e politica del Giappone. Cap. 2: Gli Stati Uniti e l'America latina: Il new deal. Cap. 3: L'Europa negli anni Trenta.

U.D. 31: Guerra, Shoah, Resistenza. Cap. 1: La catastrofe dell'Europa. Cap. 2: Saccheggio e sterminio. Cap. 3: La Resistenza in Europa e in Italia.

U.D. 32: Un mondo nuovo. Cap. 1: Pace impossibile, guerra improbabile: la guerra fredda. Cap. 2: Il "Lungo dopoguerra".

Visione del film "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi.



**PROFILO DELLA CLASSE, SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La classe si è caratterizzata per una attenzione accettabile alle lezioni, anche se non sempre sostenuta da una rielaborazione personale, mostrando una apprezzabile disposizione al dialogo educativo. Alcuni studenti si sono costantemente distinti per la partecipazione con contributi ed arricchimenti alla discussione delle tematiche proposte; pochi altri, che all'inizio partecipavano un po' passivamente, hanno incominciato ad applicarsi con miglior volontà ed il profitto è andato complessivamente migliorando. Una parte della classe ha comunque seguito il lavoro proposto e si è applicata esclusivamente in prossimità delle verifiche programmate.

Accanto ad un gruppo di studenti di preparazione ottima e discreta, permane un ristretto gruppo che presenta ancora qualche lacuna.

Lo svolgimento del programma si è concentrato su alcuni temi principali, privilegiando la comprensione e l'acquisizione di elementi ed abilità di base.

*Il secondo quadrimestre ha parzialmente risentito degli impegni extracurricolari della classe.*

**CONTENUTI TRATTATI**

**Funzioni reali di due variabili reali**

**Conoscenze**

Concetto di funzione come particolare corrispondenza tra due insiemi. Elementi di base.

Le funzioni reali in due variabili reali. Dominio. Codominio. Grafico. Linea di livello. Derivate parziali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Punti di sella.

**Abilità / Competenze**

Saper riconoscere una corrispondenza di tipo funzionale tra due insiemi e saper individuare gli elementi e le proprietà di base (dominio, codominio, natura della funzione).

Saper "ripetere" le abilità generali dello studio di funzione, nelle funzioni reali di due variabili reali.

Saper trovare graficamente il dominio di una funzione in due variabili.

Saper trovare i punti estremanti liberi di una funzione in due variabili (massimo, minimo, sella).

Saper trovare i punti di massimo e minimo vincolati con metodo di sostituzione.

**Funzione di produzione**

**Conoscenze**

Conoscere il modello matematico descrittivo di un processo produttivo: funzione di produzione, fattori produttivi, output.

La funzione di Cobb-Douglas. Isoquanti ed isocosti. Proprietà di base. Problemi di ottimizzazione: massimizzazione dell'output produttivo; minimizzazione del costo dei fattori.

**Abilità / Competenze**

Saper rappresentare un contesto produttivo con un modello matematico e saperne descrivere gli elementi di base. Saper utilizzare una funzione di produzione e saperne spiegare il funzionamento. Saper ricavare l'equazione di un isoquanto e di un isocosto e saperne descrivere le proprietà. Saper impostare e risolvere un problema di ottimizzazione della produzione (massimizzazione dell'output / minimizzazione del costo dei fattori).

**Teoria della probabilità**

**Conoscenze**

Conoscere il concetto di probabilità "a priori" o "classica" e di probabilità "a posteriori" o "frequentista" (o "statistica"). Conoscere gli elementi di base di un modello probabilistico: insieme universo; spazio degli eventi; teorema della somma e del prodotto logico di eventi. La probabilità condizionata. Gli eventi dipendenti e indipendenti. La legge empirica del caso.

**Abilità / Competenze**

Saper ricostruire un semplice modello probabilistico. Saper usare i differenti tipi di probabilità.

**Statistica**

**Conoscenze**

Possedere i concetti di: popolazione statistica, caratteri quantitativi e qualitativi. Sintesi e variabilità di una variabile statistica: la media e lo scarto quadratico medio. La distribuzione gaussiana e le variabili distribuite normalmente. La

distribuzione gaussiana standardizzata e le relative tavole. Stima di una variabile statistica.
<b>Abilità / Competenze</b>
Saper operare con una popolazione statistica. Saper calcolare e valutare un indice di sintesi (media) e di variabilità (scarto quadratico medio); saper istituire dei confronti tra due popolazioni statistiche. Saper riconoscere una popolazione distribuita normalmente. Saper operare con la funzione gaussiana. Saper operare delle stime per intervallo di una variabile normale.

<b>Ricerca operativa – problemi di scelta</b>
<b>Conoscenze</b>
Conoscere gli elementi di base della ricerca operativa. Conoscere la struttura elementare di un problema di scelta di natura economica, con effetti immediati, sia nel primo, che nel secondo grado: funzione di costo, ricavo, utile.
<b>Abilità / Competenze</b>
Saper impostare un problema di natura economica con effetti immediati, ricostruendone il modello matematico e interpretando i risultati. Saper individuare l'ottimo di un problema di scelta. Saper impostare il modello matematico in presenza di più alternative.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Lezione frontale; discussione di casi proposti; esercitazioni guidate e in gruppo. Utilizzo di materiale di supporto e approfondimento, fornito in forma cartacea e disponibile online nello spazio previsto dal registro di classe.  
Libro di testo: *M. Bergamini, A. Trifone - Corso base rosso di Matematica – Zanichelli*

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze e delle competenze è stata costantemente supportata da un'attività di misurazione, realizzata mediante: verifiche scritte, test oggettivi, interrogazioni verbalizzate.  
Gli elementi utili per la valutazione finale saranno costituiti da: livello raggiunto nelle prove oggettive, partecipazione, impegno, progresso.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

\_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE: 5<sup>A</sup> *Relazioni Internazionali, Finanza e Marketing*

DISCIPLINA: DIRITTO  
DOCENTE: PROF.SSA CAMILLERI CARMELINA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE N° 2

TESTO IN ADOZIONE: Capiluppi, D'Amelio, Nazzaro, *Diritto Azienda Mondo, Tramontana editore*

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe complessivamente si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando notevole interesse per le tematiche inerenti lo studio del Diritto. L'insegnante ritiene che gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti in misura mediamente discreta, anche se la composizione della classe è piuttosto articolata. Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo a tutti gli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuo e con un serietà. Altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente buoni o discreti, mancando qualche volta di continuità, di perseveranza e di convinzione nelle proprie capacità. Una minoranza raggiunge la sufficienza a seguito di uno studio mnemonico e di impegno adeguato. Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è stata buona, ad eccezione di una sparuta minoranza che ha lavorato saltuariamente.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI TRASVERSALI

L'obiettivo principale che ha guidato l'insegnante è stato quello di collocare storicamente i temi e le questioni affrontati, per sottolineare l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto lo studio delle discipline non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma ha anche cercato di sviluppare abilità operative e riscontri pratici per collegarsi con la realtà e capirne il reale funzionamento.

Si è curato l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e Rim.

All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite un serie di conoscenze.

Le conoscenze hanno riguardato il diritto commerciale internazionale con i relativi contratti, le modalità di risoluzione delle controversie commerciali fra Stati o fra privati e la tutela dei consumatori.

Nel corso della seconda parte dell'anno è stato affrontato, con la madrelingua, un percorso sulla globalizzazione e sul libero commercio arricchendo, anche linguisticamente, la preparazione, giuridica e economica degli studenti.

Parallelamente si sono sviluppate le capacità di: usare il linguaggio giuridico; stabilire collegamenti tra norme giuridiche; evidenziare la ratio delle scelte operate dal legislatore; comprendere semplici testi normativi.

### CONTENUTI TRATTATI

#### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

##### MODULO 1

Il diritto commerciale internazionale

##### Unità 1

I soggetti del diritto commerciale internazionale

Il commercio e il diritto internazionale

Lo Stato e il commercio internazionale

Le organizzazioni internazionali e il commercio internazionale

Le imprese e il commercio internazionale

##### Unità 2

Le fonti del diritto commerciale internazionale

Le fonti interne

Le fonti comunitarie

Le fonti intertestuali

Le fonti non statuali

## **MODULO 2**

I contratti commerciali internazionali

### **Unità 1**

Le imprese e le iniziative internazionali

Le importazioni e le esportazioni

I contratti di collaborazione interaziendali

Gli insediamenti produttivi all'estero:

acquisizioni e investimenti greenfield

### **Unità 2**

Il contratto di compravendita internazionale

Il contratto commerciale internazionale

Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile

I principi UNIDROIT dei contratti commerciali internazionali

I contenuti del contratto di compravendita internazionale

## **MODULO 3**

Le controversie internazionali

### **Unità 1**

La regolamentazione dei rapporti internazionali

Le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale

Le controversie internazionali fra Stati

I Tribunali internazionali e la Corte internazionale di giustizia

La Corte di giustizia europea

### **Unità 2**

Le controversie internazionali in ambito contrattuale

Gli elementi di un contratto internazionale

I rimedi alle controversie internazionali

L'arbitrato commerciale internazionale

## **MODULO 4**

La normativa a tutela dei consumatori

### **Unità 1**

I diritti dei consumatori

Le fonti normative della tutela dei consumatori

I soggetti del rapporto di consumo

Il diritto all'informazione

Le pratiche commerciali

La pubblicità

Le televendite

### **Unità 2**

I contratti del consumatore

Gli accordi contrattuali con il consumatore: principi generali

Il contratto di credito al consumo

I contratti negoziati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza

Il commercio elettronico

I pacchetti turistici

### **Unità 3**

La tutela dei consumatori

La sicurezza dei prodotti

La responsabilità per danni da prodotti difettosi

La vendita dei beni di consumo

L'accesso alla giustizia

## **MODULO CLIL**

Globalization

Outsourcing

Free Market

World Trade Organization

CETA

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura del quotidiano

- Commento e dibattito su argomenti inerenti le discipline oggetto di studio e relativi a fatti di attualità

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale o riviste
- Manuale
- LIM

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Test e quesiti

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, l'analisi e l'applicazione delle nozioni, il rinforzo delle competenze comunicative.

Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata tutta la scala docimologica.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE: 5<sup>A</sup> *Relazioni Internazionali, Finanza e Marketing*

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: PROF. CAMILLERI CARMELINA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE N° 3

TESTO IN ADOZIONE: Crocetti, Cernesi, *Economia – Mondo 2*, Tramontana editore

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe complessivamente si è ben confrontata dal punto di vista educativo con il docente, mostrando notevole interesse per le tematiche inerenti lo studio delle relazioni internazionali. L'insegnante ritiene che gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti in misura mediamente discreta, anche se la composizione della classe è piuttosto articolata. Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo a tutti gli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuo e con un serietà. Altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente buoni o discreti, mancando qualche volta di continuità, di perseveranza e di convinzione nelle proprie capacità. Una minoranza raggiunge la sufficienza a seguito di uno studio mnemonico e di impegno adeguato. Nel complesso la partecipazione all'attività didattica è stata buona, ad eccezione di una sparuta minoranza che ha lavorato saltuariamente.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'obiettivo principale che ha guidato l'insegnante, attraverso un riferimento costante, è stato quello di collocare storicamente le questioni per affermare, come metodo di lavoro, l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto lo studio delle discipline non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma ha anche cercato di sviluppare abilità operative per collegarsi con la realtà e comprenderne il reale funzionamento. Si è curato l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e Rim.

All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite un serie di conoscenze.

Dopo aver individuato i soggetti che operano in campo commerciale internazionale, sono stati analizzati i principi che regolano l'attività finanziaria dello Stato; compreso in che modo lo Stato acquisisce ed utilizza le risorse finanziarie; di seguito è stata affrontato lo studio della spesa pubblica e gli effetti economici della stessa; individuata la politica fiscale come strumento di politica economica; descritte le caratteristiche e l'evoluzione del sistema tributario italiano.

L'acquisizione di questi contenuti e degli obiettivi cognitivi è stato oggetto di opportune valutazioni secondo gli indicatori a cui si è attenuto l'intero Consiglio di Classe.

### CONTENUTI TRATTATI

#### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### MODULO 1

#### L'attività economica pubblica

#### Unità 1

#### La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico

Il problema delle scelte nel sistema economico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il sistema liberista e la finanza neutrale

La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale

Il sistema economico misto

#### Unità 2

#### Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

La correzione dei fallimenti del mercato

La funzione redistributiva del reddito

Le altre funzioni dell'intervento pubblico  
Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

### **Unità 3**

#### **L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato**

La proprietà e l'impresa pubblica  
La dicotomia Stato -mercato  
La proprietà pubblica  
L'impresa pubblica  
Il processo di privatizzazione  
La regolamentazione del mercato  
L'Autorità garante della concorrenza

### **Unità 4**

#### **La politica economica**

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica  
La politica economica nell'ambito dell'Unione europea  
La politica fiscale  
La politica monetaria  
L'obiettivo della stabilità economica  
L'obiettivo dello sviluppo  
L'obiettivo dell'occupazione  
L'obiettivo della lotta all'inflazione  
L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti

### **Unità 5**

#### **La politica economica internazionale**

La politica commerciale  
Le barriere commerciali. I dazi doganali  
Le barriere non tariffarie  
Il fenomeno dell'integrazione economica  
La politica commerciale dell'Unione europea  
Gli accordi commerciali dell'UE con il resto del mondo(Asean-See-Mercosur-Cotonou-Tpp- Acta)  
Accordi bilaterali(Svizzera-America del sud-Israele- Marocco-SudAfrica)  
L'Unione doganale europea

## **MODULO 2**

### **La politica fiscale**

#### **Unità 1**

##### **Il fenomeno della spesa pubblica**

Il concetto di spesa pubblica  
La classificazione della spesa pubblica  
L'espansione della spesa pubblica  
Il problema del controllo della spesa pubblica  
La politica della spesa pubblica  
Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

#### **Unità 3**

##### **Le entrate pubbliche**

Le entrate pubbliche in generale  
Classificazione delle entrate pubbliche  
I tributi in particolare  
Le dimensioni delle entrate pubbliche  
Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

#### **Unità 4**

##### **Le imposte**

L'obbligazione tributaria  
Il presupposto di imposta  
Gli elementi dell'imposta  
I diversi tipi di imposte  
I diversi tipi di progressività dell'imposta  
I principi giuridici dell'imposta  
Il principio di generalità  
Il principio di uniformità  
Il principio di progressività  
Gli effetti microeconomici dell'imposta  
L'evasione fiscale

L'elusione fiscale  
La rimozione dell'imposta  
La traslazione dell'imposta  
Ammortamento e diffusione dell'imposta

**Unità 5**  
**La politica di bilancio**

La programmazione della politica economica  
Le tipologie di bilancio  
I principi del bilancio preventivo italiano  
Le fasi del processo di bilancio  
Le classificazioni del bilancio  
Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio  
Le tesoreria dello Stato  
Il disavanzo pubblico  
Il debito pubblico e le politiche europee  
La spending review

**MODULO 3**  
**Il sistema tributario italiano**

**Unità 1**  
**Il sistema tributario**

Che cos'è il sistema tributario  
La dichiarazione dei redditi

**Unità 2**  
**Irpef e Ires**

I caratteri dell'Irpef e dell'Ires

**Unità 3**  
**Le imposte indirette e l'IVA**

L'imposta sul valore aggiunto  
Soggetti passivi e operazioni Iva  
Gli obblighi del contribuente  
L'Iva e le operazioni internazionali  
L'Iva e l'evasione

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura del quotidiani
- Commento e dibattito su argomenti inerenti le discipline oggetto di studio e relativi a fatti di attualità

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Articoli di giornale o riviste
- Manuale
- LIM

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**



## CONTENUTI DISCIPLINARI

### BILANCI AZIENDALI:

Il sistema informativo aziendale- Il bilancio d'esercizio - Il sistema informativo di bilancio – La normativa sul bilancio – Principi di redazione del bilancio – Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico- Lo stato patrimoniale- Il conto economico – La nota integrativa- Il bilancio in forma abbreviata – La relazione sulla gestione – I principi contabili internazionali – Il processo di omologazione dei principi contabili europei e americani.

### ANALISI PER INDICI:

L'interpretazione del bilancio - Le analisi di bilancio – Lo stato patrimoniale riclassificato – I margini della struttura patrimoniale – Il conto economico riclassificato- Gli indici di bilancio – L'analisi della redditività – l'analisi della produttività – L'analisi patrimoniale - L'analisi finanziaria .

### ANALISI PER FLUSSI:

I flussi finanziari e i flussi economici – Flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale -Le fonti e gli impieghi- Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e le informazioni desumibili da esso- Flusso di cassa della gestione reddituale.

### LA CONTABILITA' GESTIONALE:

I costi aziendali: il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – L'oggetto di misurazione – la classificazione dei costi – La contabilità a costi diretti (direct costing) – La contabilità a costi pieni (full costing) – Il calcolo dei costi basato sui volumi ( imputazione su base unica e su base multipla) - metodo ABC – I costi congiunti – I costi standard. Scelte aziendali a breve termine:

la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – l'accettazione di un nuovo ordine – il mix produttivo da realizzare- L'eliminazione del prodotto in perdita- il make or buy- La convenienza delle scelte internazionali di breve periodo- La break even analysis.

### STRATEGIE AZIENDALI:

Creazione di valore e successo dell'impresa – Il concetto di strategia – La gestione strategica –Analisi dell'ambiente esterno –L'analisi dell'ambiente interno- L'analisi SWOT – Le strategie di corporate – le strategie di business- le strategie funzionali – le strategie di produzione - Le attuali esigenze strategiche- Le strategie di internazionalizzazione- L'internazionalizzazione dei servizi –Le imprese multinazionali nel contesto strategico globale.

### PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE:

La pianificazione strategica – La pianificazione aziendale – Il controllo di gestione – Il budget- L'articolazione del budget – I budget settoriali – Il budget degli investimenti fissi – Il budget finanziario – Il budget economico e il budget patrimoniale- Il controllo budgetario – L'analisi degli scostamenti –Il reporting.

### PIANI STRATEGICI:

Il piano di marketing- articolazione del marketing plan- La definizione delle strategie e degli strumenti- realizzazione del piano e controllo dei risultati.

Business plan: la pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali – le determinanti del processo di nascita di un'impresa- I soggetti destinatari del business plan- L'articolazione del business plan – L'introduzione al business plan- Il contesto competitivo:analisi del settore e della concorrenza - analisi del mercato – La struttura tecnico operativa – L'analisi quantitativo – monetaria ( il piano degli investimenti, il conto economico triennale e lo stato patrimoniale triennale) - le considerazioni conclusive.

Business plan per l'internazionalizzazione: la pianificazione delle iniziative all'estero- l'analisi Paese- La scelta di localizzazione- L'analisi del settore –L'analisi del mercato –La struttura tecnico-operativa –l'analisi quantitativo-monetaria e le conclusioni –L'importanza della collaborazione tra imprese.

### BILANCIO CON DATI A SCELTA

TESTO IN ADOZIONE: Astolfi, Barale, Nazzareno & Ricci, “ IMPRESA E MERCATI INTERNAZIONALI per il quinto anno”

### OBIETTIVI

- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio; conoscere i documenti del sistema informativo e la normativa civilistica;
- redigere i documenti che compongono il sistema di bilancio ;
- riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio;
- riclassificare e rielaborare gli schemi di bilancio, calcolare gli indici e i margini di bilancio;

- valutare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione;
- Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione delle decisioni aziendali;
- Calcolare risultati economici parziali, determinare il costo del prodotto con le diverse metodologie di calcolo, verificandone la relativa remuneratività;
- valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese;
- riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione;
- redigere i principali documenti della programmazione annuale e saper quantificare e interpretare gli scostamenti nei risultati;
- collocare le politiche di marketing nell'ambito delle leve strategiche aziendali;
- comprendere l'importanza del business plan e conoscere le modalità di realizzazione dello stesso.

#### PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnante ha lavorato con gli studenti fin dalla classe terza. Una buona parte di essi, anche se a livelli diversi, si è impegnata con continuità per raggiungere gli obiettivi previsti. Per gli altri alunni, invece, l'impegno non è risultato continuo ed è stato finalizzato alle verifiche. Alcuni studenti, nonostante il loro impegno, evidenziano una certa fragilità, una propensione allo studio mnemonico, difficoltà nell'esprimere in modo organico quanto assimilato, e nell'effettuare rielaborazioni personali.

#### METODO DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Della metodologia di lavoro hanno fatto parte sia la lezione frontale, volta a fornire agli studenti i contenuti fondamentali e l'indicazione del percorso da seguire per raggiungere gli obiettivi, che la presentazione di esercitazioni. Inoltre, al fine di cercare di ottenere un approccio duttile con la classe, è stato proposto agli studenti di intervenire nelle discussioni relative ai quesiti che, di volta in volta, venivano proposti dall'insegnante. Sono state svolte esercitazioni in classe, ma alcune sono state assegnate agli studenti anche come lavoro casalingo; naturalmente queste ultime sono state poi corrette in classe. Durante l'anno sono stati effettuati in classe lavori di gruppo. Nello svolgimento della didattica è stato fondamentale l'utilizzo del libro di testo, integrato da materiali forniti dall'insegnante.

#### STRUMENTI PER LA VERIFICA

Questionari a risposte aperte, interrogazioni e compiti in classe di tipo tradizionale.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati quelli adottati dal Collegio docenti, riferiti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze.

Per la valutazione delle singole prove, si sono seguiti criteri il più possibile oggettivi.

Più

delicato è il discorso relativo alla valutazione finale, che, naturalmente, tiene conto anche di altri fattori, in particolare, si prendono in considerazione anche i seguenti elementi: 1) impegno; 2) partecipazione; 3) progresso rispetto alla situazione di partenza.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: INGLESE  
DOCENTE: ROBERTA GRAPPOLI**

**CLASSE: V A RIM**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi l'uso della lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. La classe ha raggiunto complessivamente un livello discreto anche se sussistono in alcuni discenti delle difficoltà oggettive nell'apprendimento della lingua straniera, dovute anche al contesto culturale in cui sono inseriti.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

***OBIETTIVI***

***Competenze***

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

***Abilità/capacità***

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

***Conoscenze***

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## CONTENUTI TRATTATI 1

**Manuale: MIND YOUR BUSINESS di Maria Teresa Ciaffaroni editore Zanichelli**

### **Contenuti :**

- Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.

### **Business Theory**

- **Module E: Organization:** 9 Business is who business does

- Describing company structures ( Hierarchical or vertical structures and flat organizations ) -Types of organization structures (by function, by product, by process, by -geographical area) leadership ( characteristics of great leaders)

#### 10 Start-ups:

- Business activity- Goods, needs- Products, services -Factors of production- Sectors of production- Types of Businesses ( sole traders, partnerships, companies-private limited by shares or guarantee, private unlimited companies, public limited companies) -Business models- Drafting a business plan- Starting a business in a period of downturn

- **Module F: Marketing:** 11 This little piggy went to market (escluse pagg.98,103)

- Marketing plan- Market research (primary and secondary) - Setting objectives (SMART)- Marketing strategy (targeting, segmentation, value proposition, positioning)- Targeted marketing - The four Ps (product and branding, pricing strategies, distribution and promotion)- Product life cycle -Inbound and outbound strategies

#### 12 Brand new: (esclusa pag.107)

- SEO and SEM-Internet and digital marketing (push and pull strategies ) advertising- Adverts categories (product advertising-institutional advertising-public service Advertising) - Methods of advertising -Advert analysis - Adverts appeal - Adverts language- Slogans-Advertising makes the go round

- **Module G: Finance:** 13 Money matters: (escluse pag122-124,126,127)

-ATMS- Raising money - Sources of finance (internal and external)- Banking services (Scheda tratta da "Step into Business"- Credit crunch -

#### 14 Making ends meet:(escluse pagg.132-135)

- Budgeting- Business budgeting - The financial plan - Methods of payment in foreign trade- Online fraud -

- **Module H: Processes:** 15 Keep the business going (escluse pagg.138-141,146,148-152,154-158)

- Integrating operations- Business internal divisions (front, back, middle Office, shop floor) . - Back office operations - Cloud computing- How Cloud computing works- The three main Cloud computing services - Outsourcing-

Uni 16- Making things-the supply chain- (escluse pagg.153,159)

What is supply chain management, logistics, transport, documentation and Incoterms.

### **Business Culture (Moduli svolti con insegnante madrelingua)**

<sup>1</sup> In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

**Module I-** International Issues , A guide to World Trade Blocs , International Organisations (WTO), Globalisation: pros and cons (pag.173,174,175,178,179,180,181)

**Module J: Political influence** 20 Our common home, isn't it?

*The EU: the birth of the EU, the main treaties ,EU institutions, the symbols of the EU, some important topics the EU considers and works on (pag.198,199,200,201,202,203)*

**Module K-Environmental Influence** -Corporate Social responsibility, an ethical approach, (pag.210,211),Fair trade (pag.214),Environmental impact( pag.220,221),

**TheUSA:**

- geography (the five regions: Pacific coast, Mountain west, South west, Mid west, South, North East) - history pag. 280,281 - The US government ( the legislative branch with the House of Representatives and the Senate, how a law is made, the Executive branch, the Judicial one, Checks and Balances)

**Metodi di insegnamento:** lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o web.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Verifica e valutazione**

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.

### **Criteri di valutazione.**

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017

**Firma del Docente**

---

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: TEDESCO  
DOCENTE: SALVINI MARIA  
CLASSE: V A RIM (L2)**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha risposto al dialogo educativo in modo sostanzialmente positivo: l'interesse e l'impegno profuso nello studio dalla maggior parte degli alunni, anche se calato nell'ultima parte dell'anno scolastico, ha consentito loro di conseguire una preparazione globalmente più che sufficiente, in alcuni casi più che buona; permangono difficoltà per alcuni studenti che hanno partecipato alle lezioni in modo discontinuo evidenziando uno studio poco puntuale ed approfondito. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo. Il potenziamento della produzione orale è stato supportato dalla partecipazione al progetto madrelingua che è stato seguito con interesse.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>Competenze</b>	<b>Abilità/capacità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue</li> <li>● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</li> <li>● Redigere rela-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.</li> <li>● Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</li> <li>● Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.</li> <li>● Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</li> <li>● Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</li> <li>● Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</li> <li>● Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</li> <li>● Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.</li> <li>● Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</li> <li>● Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</li> <li>● Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.</li> <li>● Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</li> <li>● Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>● Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</li> <li>● Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</li> <li>● Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</li> <li>● Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</li> <li>● Aspetti socio-culturali della lingua e del Paese in cui è parlata.</li> <li>● Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti</li> </ul>

<p>zioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.</li> <li>• Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e vice-versa.</li> <li>• Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</li> </ul>	<p>il settore di studio e lavoro, del Paese di cui si studia la lingua.</p>
---	--	---

## CONTENUTI TRATTATI<sup>2</sup>

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### **U.d. 1 LINGUA**

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

*Mod 21 Die deutsche Sprache*

#### **U.d. 2 COMMERCIO**

Handelskorrespondenz: Die Bestellung -Die Auftragsbestätigung - Der Warenversand –Der Wareneingang - Die Zahlung

Handel: Franchising - Einkaufen im Internet

*Die Bewerbung*

*Marketing*

Messen

#### **U. d. CIVILTÀ**

Articoli tratti da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Deutsche Landschaften
- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulturelle Gesellschaft
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner
- Die Verfassungsorgane
- Politische Parteien in Deutschland
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Fokus auf die ehemalige DDR
- Werbung

“ *Goodbye Lenin* ”

“ *Das Leben der Anderen* ”

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: *Fertig, los!* Vol 2 con e-book di Catani, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore  
*Handelsplatz* di Bonelli, Pavan Loescher Editore

- Dispense fornite dal docente.
- Laboratorio linguistico e multimediale.
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd,dvd
- LIM

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;



- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 15/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: TEDESCO  
DOCENTE: SALVINI MARIA  
CLASSE: V A RIM (L3)

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione e l'impegno nello studio, più puntuale nella prima parte dell'anno scolastico, hanno consentito alla classe di conseguire una preparazione complessivamente sufficiente, per un'alunna anche buona; in un caso permangono difficoltà dovute a carenze pregresse e ad uno studio personale non sempre costante. Per quanto riguarda la frequenza si segnala un caso di numerose assenze dovute a problemi di salute. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo. Attraverso le ore di potenziamento linguistico del progetto madrelingua seguito con interesse gli alunni hanno avuto la possibilità di avere un contatto più approfondito con la lingua e la cultura tedesca ed esercitare la loro capacità espositiva.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

CONTENUTI TRATTATI<sup>3</sup>

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

**U.d. 1 LINGUA**

- E. 13 "Mode und einkaufen"
- E. 14 "In der Stadt oder auf dem Land?"
- E. 15 "Berufspläne"
- E. 16 "Medien und Technik"
- E. 17 "Umwelt und Natur"

**U. d. 2 CIVILTÁ**

Articoli tratti da giornali, riviste, libri, internet, dvd.  
Deutsche Landschaften  
Hauptstadt Berlin  
Deutschland: ein internationaler Handelspartner  
Deutschland: blühende Landschaften im globalem Markt  
Berlins Sehenswürdigkeiten  
*Fokus auf die ehemalige DDR*  
Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?

Dvd  
"The final days"

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: *Fertig, los!* Vol 2 con e-book di Catani, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore

- Dispense fornite dal docente.
- Laboratorio linguistico e multimediale.
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd,dvd
- LIM

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 15/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

---

### PROFILO DELLA CLASSE

Dieci ragazze del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese come seconda lingua. Nonostante il percorso didattico riguardante la lingua francese sia stato caratterizzato da una scarsa continuità, quest'anno al mio arrivo ho trovato una classe accogliente e produttiva. Le alunne hanno sempre dimostrato un interesse e una partecipazione adeguati e una frequenza delle lezioni abbastanza costante.

Il loro livello è soddisfacente per quanto riguarda l'esposizione orale e abbastanza buono nella produzione scritta. Nel corso dell'anno ho ritenuto opportuno apportare qualche variazione alla programmazione iniziale, tralasciando alcuni argomenti (a) e inserendone altri (b) che mi sembravano più consoni all'interesse e alla preparazione della classe:

- a) La Livraison ; Le Partenariat commercial ; Le Règlement.
- b) L'Union Européenne, le Marketing.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

#### OBIETTIVI GENERALI

- Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

#### CONTENUTI TRATTATI<sup>4</sup>

#### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

##### ARGOMENTI DI COMMERCIO

##### **- LE MARKETING:**

- Définition de marketing
- La promotion des ventes
- Le produit : ses caractéristiques
- Le cycle de la vie
- La caractérisation d'un produit
- Les contraintes du produit
- Le droit des marques
- Les manifestations commerciales
- La publicité
- Définir la politique des prix
- Élaborer une matrice SWOT
- Le brandverbing

##### **LA COMMANDE :**

- Définition de commande

<sup>4</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

- Comment passer une commande
- Les mentions obligatoires dans une commande
- La réponse du fournisseur
- Les documents à établir lors de la livraison
- La facture commerciale et ses différents types
- La TVA : définition
- Les différents taux de TVA
- Le contrat de vente
- Les obligations du vendeur et de l'acquéreur
- L'inexécution du contrat de vente

### ARGOMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ

#### - **La Mondialisation :**

- Définition, origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- Les organisations internationales
- La Révolution numérique
- La mondialisation dans nos assiettes
- La délocalisation et la relocalisation
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

#### - **La Société française :**

- La crise économique et le chômage
- Les jeunes et la crise économique
- Les jeunes français : génération émigration
- L'avenir professionnel des jeunes
- L'ascenseur social est-il en panne ?
- Immigration : intégration et assimilation en France
- L'immigration- Revue de presse
- Le sport, un facteur efficace d'intégration
- L'UE et le sport
- Les banlieues en révolte
- Le décrochage scolaire

#### - **La Francophonie :**

- FRANCOPHONIE et francophonie
- Les missions de la Francophonie
- Les Pays francophones

#### - **L'Union Européenne :**

- Les grandes étapes de l'Union Européenne
- Le système institutionnel de l'Union Européenne
- La politique économique de l'UE
- La législation européenne en matière économique
- Le droit de rétractation

### PROGETTO MADRELINGUA

Nel corso dell'anno gli studenti hanno usufruito di dieci ore di lezione con un'insegnante madrelingua come previsto dal progetto "Lingue" dell'Istituto. Le ore sono state utilizzate per favorire la comunicazione orale su argomenti di attualità o di civiltà:

- Les attentats terroristes en France
- L'Union Européenne
- Les étapes principales de l'émancipation de la femme en France
- Le monde du travail pour les jeunes
- La Francophonie
- Lettres commerciales authentiques

### PROGETTO MULTICULTURA

All'interno del Progetto Multicultura proposto dalla Società Cooperativa K-Pax con lo scopo di far conoscere la situazione dei profughi che arrivano in Italia e sensibilizzare i giovani sul problema dell'accoglienza e dell'integrazione, e abbinate alla classe 5<sup>A</sup> B RIM, le alunne hanno incontrato a scuola due giovani profughi

del Togo in attesa del premezzo di soggiorno, ospiti della Cooperativa, che hanno raccontato la triste avventura del loro viaggio dall'Africa in Italia e la loro esperienza nel nostro Paese.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

#### MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Le monde des affaires", di F. Ponzi, A. Renaud, J. Greco, ed. Lang, con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia.

Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare gli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Darfo Boario Terme, 15/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE**

**(PROF.SSA CASTELLUCCIO ORNELLA)**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (TERZA LINGUA)  
DOCENTE: CASTELLUCCIO ORNELLA

CLASSE: V A RIM

PROFILO DELLA CLASSE

Solo quattro ragazze si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese come terza lingua e hanno lavorato abbinato agli alunni della classe 5 B.

Nonostante il percorso didattico riguardante la lingua francese sia stato caratterizzato da una scarsa continuità, le alunne hanno sempre dimostrato un interesse e una partecipazione adeguati e una frequenza delle lezioni abbastanza costante.

Il loro livello è soddisfacente per quanto riguarda l'esposizione orale e abbastanza buono nella produzione scritta.

Il programma della terza lingua riguarda soprattutto funzioni comunicative e strutture grammaticali e lessicali, ma non sono stati tralasciati argomenti di attualità e di civiltà.

Nel corso dell'anno ho ritenuto opportuno apportare qualche variazione alla programmazione iniziale, tralasciando alcuni argomenti (a) e inserendone altri (b) che mi sembravano più consoni all'interesse e alla preparazione della classe:

c) Le Marketing ; La société française.

d) L'environnement.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

- Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI<sup>5</sup>

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

FUNZIONI COMUNICATIVE/ STRUTTURE GRAMMATICALI E LESSICALI

- Raccontare avvenimenti passati
- Esprimere il proprio stato d'animo
- Scusarsi, accettare o rifiutare delle scuse
- Chiedere e dare informazioni
- Esprimere un desiderio, una speranza o un augurio
- Parlare della salute
- Chiedere e dare consigli
- Fornire informazioni su un argomento d'attualità
- Esprimere la necessità, l'obbligo
- Esprimere lo scopo

<sup>5</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.



- Revisione dei tempi: *passé composé, imparfait, plus-que-parfait*
  - Le preposizioni *avant* e *après*
  - Il discorso diretto e indiretto
  - Gli indefiniti *certain, quelques, quelques-uns* e *plusieurs*
  - Revisione del futuro semplice e anteriore
  - L'espressione di causa
  - Gli avverbi in *-ment*
  - Gli indefiniti *chaque* e *chacun*
  - Il condizionale
  - Il futuro nel passato
  - L'ipotesi
  - I pronomi relativi composti
  - La forma passiva
  - I verbi *naître, vivre, mourir*
  - Il congiuntivo presente
  - I pronomi interrogativi
  - L'interrogazione indiretta
  - I verbi in *-indre* e *-uire*
  - Il participio presente
  - L'aggettivo verbale
  - Il gerundio
- Alcuni indicatori temporali
  - Gli aggettivi delle emozioni
  - L'inquinamento
  - Il viaggio (i mezzi di trasporto, il tragitto, gli alloggi, i bagagli, i biglietti, le camere d'hotel)
  - Il corpo umano
  - Le malattie e i rimedi
  - Le tappe della vita
  - La stampa
  - Il computer e Internet

#### ARGOMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ

##### - **L'environnement :**

- -Le nucléaire en France
- Fukushima : la vérité maintenant
- Les catastrophes climatiques
- COP21 : un accord historique pour sauver la planète
- Les réfugiés climatiques
- « Les enfants, à juste titre, nous jugeront »
- L'insécurité alimentaire au Niger
- Changer notre mode de vie

##### - **La Mondialisation :**

- Définition, origines et conséquences
- Avantages et inconvénients
- Les organisations internationales
- La Révolution numérique
- La mondialisation dans nos assiettes
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?
- Internet à la ferme

##### - **La Francophonie :**

- FRANCOPHONIE et francophonie
- Les missions de la Francophonie
- Les Pays francophones
- Recherches sur un Pays francophone (Power Point)

##### - **L'Union Européenne :**

- *Les grandes étapes de l'Union Européenne*
- *Le système institutionnel de l'Union Européenne*
- *La législation européenne en matière économique*
- *Le droit de rétractation*

- *L'euroscetticismo en Europe*

### PROGETTO MADRELINGUA

Nel corso dell'anno gli studenti hanno usufruito di otto ore di lezione con un'insegnante madrelingua come previsto dal progetto "Lingue" dell'Istituto. Le ore sono state utilizzate per favorire la comunicazione orale su argomenti di attualità o di civiltà:

- Les attentats terroristes en France
- L'alimentation du futur : les insectes
- Le monde du travail pour les jeunes
- La Francophonie
- Exemples de lettres commerciales

### PROGETTO MULTICULTURA

Lo scorso anno scolastico le alunne hanno partecipato al Progetto Multicultura proposto dalla Società Cooperativa K-Pax con lo scopo di far conoscere la situazione dei profughi che arrivano in Italia e sensibilizzare i giovani sul problema dell'accoglienza e dell'integrazione. Le attività svolte hanno riguardato la lettura di estratti del libro di Amin Maalouf "Les identités meurtrières", la visione del film "La Pirogue", l'ascolto di alcune canzoni in lingua francese sul tema del razzismo e dell'immigrazione e la lettura delle poesie "À mon frère blanc" di Léopold Sedar Senghor et "L'homme qui te ressemble" di René Philombe.

Quest'anno, per concludere il progetto, le alunne hanno incontrato a scuola due giovani profughi del Togo in attesa del permesso di soggiorno, ospiti della Cooperativa K-Pax, che hanno raccontato la triste avventura del loro viaggio dall'Africa in Italia e la loro esperienza nel nostro Paese.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "Palmarès en poche", vol. 2, di G. Bellano Westphal e P. Ghezzi, ed. Lang, con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia.

Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare gli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017  
(**PROF.SSA CASTELLUCCIO ORNELLA**)

**FIRMA DEL DOCENTE**

### PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da educare, formare, promuovere la persona umana nella sua globalità e specificità con la finalità di rafforzare negli allievi quel bagaglio di conoscenze, abilità, competenze, valori e metodi che possano permettere loro di adottare in futuro corretti stili di vita che durino nel tempo (life learning).

Il livello di impegno, interesse e partecipazione degli studenti alle diverse attività proposte nel corrente anno scolastico si è dimostrato molto buono; ciò ha permesso loro di superare eventuali difficoltà e di raggiungere, nel complesso, risultati brillanti.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### OBIETTIVI GENERALI

**MOVIMENTO** Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.

**LINGUAGGI DEL CORPO** Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.

**GIOCO-SPORT** Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport, padroneggiando terminologia, regolamento e fair play.

**SALUTE E BENESSERE** Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso

#### CONTENUTI TRATTATI<sup>6</sup>

##### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

**Sport di squadra:**

- tecnica dei fondamentali e tattica di pallavolo,
- tecnica dei fondamentali e tattica di basket,
- approccio al gioco dell'uni hockey,
- approccio al gioco del dodgeball

**Sport individuali:**

- tennis tavolo,
- tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera

**Conoscenze:**

- Teoria e regolamento degli sport affrontati
- Fasi della lezione di scienze motorie
- Educazione alimentare
- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie; talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale -analitico -globale).

Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto il metodo della lezione frontale; agli studenti esonerati è stato richiesto un coinvolgimento diretto nelle attività di organizzazione del lavoro e arbitraggio.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: Sport and Co. "Corpo movimento e salute "di Marietti scuola

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **VERIFICHE:**

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso sia l'osservazione sia test pratici.
- Una verifica al quadrimestre di teoria (risposte aperte)

##### **VALUTAZIONE:**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove oggettive sia pratiche che scritte, della progressione dei risultati, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.

Darfo Boario Terme, 15/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> *Relazioni Internazionali, Finanza e Marketing***

**DISCIPLINA: 3<sup>A</sup> LINGUA STR. - SPAGNOLO**

**DOCENTE: BETTONI PAOLO**

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE N° 3

TESTO IN ADOZIONE: Carla Poletti, José Pérez Navarro, Adelante vol. 2, Zanichelli, 2017

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5A RIM, composta da 15 alunni, ha sempre lavorato in armonia e collaborazione; gli studenti hanno saputo essere attori positivi del dialogo educativo, dimostrando interesse e partecipazione durante le varie attività proposte. La classe nella sua totalità ha accolto con curiosità e spirito di ricerca gli argomenti trattati ed ha così raggiunto un ottimo livello di preparazione. Un piccolo numero di studenti ha riscontrato alcune isolate difficoltà a causa di uno studio pregresso parzialmente lacunoso che ha reso difficile l'acquisizione e il consolidamento delle competenze comunicative più complesse.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

#### **Specifici:**

- saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente;
- sapere esprimere le proprie opinioni e saperle sostenere con correttezza e proprietà di linguaggio, sia in forma scritta che in forma orale;
- sapere analizzare un testo in lingua, comprenderne il suo significato e saperne formulare un commento personale;
- saper produrre un testo con attenzione a stile, registro e contenuto;
- saper riassumere e argomentare in modo efficace testi relativi all'indirizzo di studi;
- saper cogliere, anche senza l'ausilio del dizionario, il senso globale di articoli da giornali e riviste di argomento vario e di messaggi pubblicitari;
- intervenire in discussioni su avvenimenti di carattere generale o su argomenti professionali.

#### **Trasversali:**

- saper fare agganci logici e pertinenti con le materie affini;

**Generali:**

- acquisire senso critico e saper motivare le proprie scelte ed opinioni;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- conoscere realtà culturali diverse e saperle comprendere e rispettare.

**CONTENUTI TRATTATI<sup>7</sup>****TITOLO UNITÀ DIDATTICHE*****MORFOSITASSI:***

Recupero e approfondimento della morfologia della lingua spagnola svolta nei due anni precedenti. Nello specifico:

- presente de subjuntivo
- indefinidos
- subordinadas temporales
- imperativo de cortesía
- imperativo negativo
- subordinadas causales
- subordinadas finales
- condicional simple y compuesto
- uso del condicional
- subordinadas sustantivas
- imperfecto de subjuntivo
- pluscuamperfecto de subjuntivo
- subordinadas condicionales
- pronombres relativos
- subordinadas de relativo
- discurso directo e indirecto
- presencia o ausencia de la preposición de
- la voz pasiva y pasiva refleja

**COMUNICACIÓN:**

- pedir y dar un consejo
- expresar finalidad

- escribir una carta de solicitud
- dar órdenes y prohibir
- escribir el curriculum
- expresar la cantidad de tiempo transcurrido
- solicitar un servicio una información o pedir favores
- expresar probabilidad y aproximación
- aconsejar y seguir
- expresar opinión
- expresar impersonalidad
- pedir en un bar
- expresar deseo
- expresar sentimientos negativos
- expresar condiciones posibles, improbables e imposibles
- transmitir una información
- repetir una pregunta
- transmitir una orden
- poner una denuncia
- estructurar una conversación

*ARGOMENTI DI CIVILTÀ E CULTURA:*

*APPROFONDIMENTI CON MATERIALE FORNITO IN FOTOCOPIA:*

- Le feste nel continente sudamericano:
- La Diablada de Oruro
- Il Giorno dei morti
- Inti Raymi
- I Desaparecidos in Argentina, cenni sul regime militare
- Il muro tra Messico e Stati Uniti: le conseguenze
- I femminicidi di Ciudad Juarez
- Il viaggio sulla Bestia, il treno che trasporta migranti tra Messico e USA
- Le Maras del Salvador e in europa
- I Cartelli del narcotraffico più importanti del Messico
- Politica, geografia e società a Cuba dopo la morte di Fidel Castro
- Spanglish y español en Estados Unidos
- Lectura y comentario de textos poéticos: *Poema XX* (Pablo Neruda), *Canto para España* (Pablo Neruda), *La aurora* (Federico García Lorca)

- *La guerra civil: causas y consecuencias*

Visione, commento e analisi dei film in lingua:

- ¡Átame! – Pedro Almodovar
- Salvador – Manuel Hueriga
- Tierra y libertad – Ken Loach

## METODOLOGIE DIDATTICHE

La competenza linguistica è stata ampliata utilizzando testi orali (video) e scritti contenenti una varietà di situazioni, ruoli sociali, professionali e relativi registri, testi di argomenti vari e articoli di giornale. Gli alunni sono stati esercitati a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio (elementi informativi, contenuto situazionale, contesto extralinguistico ecc.). L'analisi dei testi scritti è avvenuta secondo le seguenti fasi: lettura espressiva o silenziosa individuale, comprensione globale del testo con esercizi di comprensione, domande specifiche e di inferenza, analisi dettagliata delle strutture morfosintattiche, riproduzione del testo, produzione di testi paralleli, produzione guidata e produzione libera.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Fotocopie integrative varie
- materiale autentico
- internet ([www.ver-taal.com](http://www.ver-taal.com), [www.elpais.es](http://www.elpais.es), [www.giraldacenter.es](http://www.giraldacenter.es))
- vocabolario
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento
- libri di testo

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (in classe).

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative, due scritte e due orali per quadrimestre, sono servite invece a valutare lo studente.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe:



<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>			
	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
1	<b>Religione</b>	<i>Trotti Claudia</i>	
2	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<i>Scarduelli Fulvia</i>	
3	<b>Storia</b>	<i>Scarduelli Fulvia</i>	
4	<b>1^ lingua str.: Inglese</b>	<i>Grappoli Roberta</i>	
5	<b>2^ lingua str.: Tedesco</b>	<i>Salvini Maria</i>	
6	<b>3^ lingua str.: Tedesco</b>	<i>Salvini Maria</i>	
7	<b>2^ lingua str.: Francese</b>	<i>Castelluccio Ornella</i>	
8	<b>3^ lingua str.: Francese</b>	<i>Castelluccio Ornella</i>	
9	<b>3^ lingua str.: Spagnolo</b>	<i>Bettoni Paolo</i>	
10	<b>Matematica</b>	<i>Mondini Giulio</i>	
11	<b>Ec. Aziendale</b>	<i>Dò Lucia</i>	
11	<b>Relazioni Internazionali</b>	<i>Camilleri Carmen</i>	
13	<b>Diritto</b>	<i>Camilleri Carmen</i>	
14	<b>Scienze Motorie</b>	<i>Fiorini Paola</i>	

*Darfo, 15/05/2017*

**Il Dirigente Scolastico**  
*(Prof. Antonino Floridia)*

---